

Cinema Agis, Anec, Comune e Lonigro Nasce un fronte unico contro la crisi delle sale

BARI — Incontri mensili tra la commissione cultura del Comune di Bari, l'Agis, l'Anec e Luigi Lonigro, direttore della casa di distribuzione nazionale O1 Distribution, per risolvere le piccole sale cinematografiche, a rischio chiusura. In seguito alle polemiche degli ultimi giorni sulla necessità di salvaguardare il cinema di qualità e su un presunto conflitto di interessi, Luigi Lonigro ha chiesto di essere ascoltato dalla commissione cultura. «Non sono un produttore di film, ma mi occupo esclusivamente di distribuzione - spiega Lonigro - e nel momento in cui distribuiamo un film prendiamo in considerazione tutte le sale, senza esclusione». Lonigro ha illustrato la sua carriera nel mondo del cinema. «Io mi sono affacciato a questa realtà dal 1984, prima con l'esperienza dell'Arena Giardino, nel rione Libertà, e poi cercando di risollevare alcune sale cinematografiche



Luigi Lonigro (O1 Distribution)

è di fornire indicazioni politiche all'amministrazione comunale e basta. Non di giudicare». Al termine dell'incontro, su proposta di Filippo Melchiorre, vicepresidente della commissione, si è deciso di istituire un tavolo tecnico, per tracciare ogni mese il punto della situazione. «Dobbiamo lavorare insieme - spiega Melchiorre - per salvare il cinema in città». Tra le proposte, presentate anche da Francesco Paolillo, rappresentante dell'Anec, spicca quella di fare tornare le scolaresche e gli anziani nei cinema, prevedendo sconti o abbonamenti speciali. «La crisi del settore c'è - spiega Paolillo - e non possiamo nascerla. E sicuramente, per uscirne, è necessario un maggiore dialogo tra tutti i soggetti coinvolti».

- prosegue - come ad esempio il cinema Galleria. Con la O1 Distribution ho cercato di portare Bari al livello delle altre regioni: non dimentichiamo che prima a Bari non passava nessun attore per presentare film. Ora invece è una delle tappe privilegiate».

Subito dopo l'audizione del direttore della O1 Distribution, Luigi Fuiano, presidente della commissione, ha precisato: «Noi non siamo qui per svolgere un'inchiesta, ma solo per ascoltare. Il nostro ruolo

Samantha Dell'Edera

© RIPRETELL'OPINIONE, RIPRESA F.A.